

Tre siti italiani in lizza per diventare patrimonio mondiale dell'Unesco. La decisione il 10 luglio



ROMA (1 luglio) - L'Unesco tiene sotto controllo l'Italia, "sorvegliata speciale" nell'eccellenza dei siti da proteggere. Tra mercoledì e il 10 luglio sapremo se i fenomeni di bradisismo nell'area Flegrea, le città dei Gozaga Mantova e Sabbioneta e il sito culturale della linea ferroviaria retica (assieme alla Svizzera) verranno inseriti nella lista del Patrimonio dell'agenzia dell'Onu per l'educazione, la scienza e la cultura. La decisione verrà presa in Québec durante il XXXII Congresso del Comitato del Patrimonio dell'Umanità. In tutto i siti in attesa del riconoscimento ufficiale sono 48, di cui 14 naturali e 34 culturali.

Al summit particolare attenzione sarà data alla Valle di Elbe a Dresda, dove la costruzione di un ponte, fortemente osteggiata dalla Commissione Unesco potrebbe portare alla cancellazione del sito dalla lista dopo la prima storica esclusione dell'anno passato del Santuario dell'Antilope

Araba in Oman. Diletta Nicastro, autrice della serie editoriale *Il mondo di Mauro & Lisi* incentrata sul Patrimonio [Unesco](#) spiega che «per un sito italiano, è molto più difficile diventare Patrimonio a causa della straordinaria ricchezza del nostro Paese che mette in competizione già dai primi step luoghi che altrove sarebbero assolutamente unici».

L'Italia, tra eccellenze e rischi. Dall'Arte Rupestre della Val Camonica (1979), al centro storico di Firenze (1982), fino a Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica (2005). Le preziose bellezze made in Italy vengono cullate, e soprattutto tutelate dall'Unesco. L'Italia è il paese che vanta più siti "certificati" (41), seguita da Spagna (40) e Cina (35). Ma attenzione. Già nel 2006 l'agenzia dell'Onu ha lanciato un allarme sul mantenimento di questi splendidi luoghi. Un esempio riguarda le Isole Eolie. L'Unesco ha chiesto al comune di Lipari di interrompere gli scavi nelle cave di pomice. Pena: l'eliminazione del sito dalla lista. Quest'anno è possibile un riscatto dopo che lo scorso anno nessun sito è stato selezionato.

Ma intanto c'è già un compleanno da festeggiare. [Tarquinia e Cerveteri](#) il 2 luglio spengono 4 candeline. Nel 2004 furono dichiarate dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, uniche necropoli etrusche a farne parte. La proclamazione è avvenuta a Guzhou, in Cina. I due siti sono stati considerati capolavori del genio creativo. Tarquinia con le sue grandi pitture murali, rivela aspetti della vita, della morte e del credo religioso degli antichi Etruschi. Cerveteri mostra in un contesto funerario il progetto urbanistico e gli schemi architettonici che venivano applicati nella progettazione delle antiche città.

Il bradisismo nell'area Flegrea. Tra gli anni Settanta e Ottanta l'area flegrea, in particolare Pozzuoli, è stata oggetto di un fenomeno di sollevamento del suolo. Il fenomeno in realtà ha radici lontanissime. Lo studioso Antonio Parascandola analizzando il golfo di Pozzuoli è riuscito a individuare il fenomeno che risale al II secolo a.C.

Mantova e Sabbioneta, le città dei Gozaga. Il centro storico di Sabbioneta, culla dello stile architettonico rinascimentale lombardo, ospita i palazzi Ducale e del Giardino, il Teatro all'Antica. Con Sabbioneta anche Mantova e le sue atmosfere rinascimentali sono in lizza per essere inserite nella lista dell'Unesco.

La linea ferroviaria retica, il cui capolinea della tratta Albula - Bernina si trova a Tirano, in Italia, fu costruita a partire dal 1888. Percorre 84 tunnel. Tra questi quello del Vereina di 19,042 km, il più lungo d'Europa. La pendenza massima della rete a corrente alternata è del 4,5 %; quella della linea del Bernina raggiunge il 7 %.

Tutela Ambientale

Scopri le novità della ricerca per ridurre i danni del fumo
www.batitalia.com

Calciomercato roma

Aggiornamenti in tempo reale Su calciomercato e molto di più
www.affaritaliani.it

Rilevatore Autovox

Rileva fissi mobili tutor, parlanti Chiamaci
08119808502 per info!
www.giordanoshop.com

I VOSTRI COMMENTI (1)

 Scrivi un commento

Ecco appunto

L'Italia potrebbe campare solo con lo sfruttamento (brutta parola ma reale) ecosostenibile e ed efficace di questo splendore, invece sic...

commento inviato il 02-07-2008 alle 20:11 da [Oscare](#)

Inserisci un commento

Nome:

La Gazzetta di Sondrio

Direttore Responsabile Alberto Frizziero - Registrato presso il Tribunale di Sondrio

10 Luglio 2008 Territorio

LA FERROVIA RETICA NEL PATRIMONIO UNESCO: DILETTA NICASTRO

"Dopo l'inclusione di Mantova e Sabbioneta di ieri, è un riconoscimento davvero importante e testimonia quanto sia differenziato e straordinario il Patrimonio culturale e naturale del nostro Paese", dichiara Diletta Nicastro.

Dopo Mantova e Sabbioneta la scorsa notte, l'Unesco comunica che anche la Ferrovia Retica è stata inserita nel Patrimonio dell'Umanità. Sito transnazionale (è in comunione con la Svizzera), la ferrovia è stata aperta nel 1904 e conta più di 50 tunnel, 200 viadotti e ponti ed è un gioiello dell'architettura e dell'ingegneria in armonia con il panorama.

La scrittrice Diletta Nicastro, autrice della serie editoriale per ragazzi 'Il mondo di Mauro & Lisi', incentrata sul Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco ed edita dalla Passepertout Edizioni, ha dichiarato: "È un riconoscimento importante che testimonia quanto sia differenziato e straordinario il Patrimonio culturale e naturale del nostro Paese. Non so se il fatto che sia un sito transnazionale possa avere delle implicazioni nel conteggio, ma credo che si possa senza dubbio dire che i siti italiani salgono a 44, confermando la nostra leadership assoluta nel Patrimonio. Ora teniamo le dita incrociate per i fenomeni di bradisismo dell'area Flegrea, la cui proposta sarà vagliata entro il 10 luglio".